

L'OCCHIO VUOLE LA SUA PARTE

Contrariamente a quel che pensa il vate (e il senso comune), non è vero che la poesia sia lingua musicata. Questa scoperta è stata divulgata su *Cognition*, e quindi messa nero su bianco affinché non l'obliate. Per dimostrarlo, Cutler (la psicologa) ha scritto a cento amici una missiva in rima, senza mai andare a capo. Nessuno ha notato il rompicapo, nessuno se n'è accorto. Indi, giuliva, Cutler si è travestita da fonologa. "I ritmi più marcati sfuggiranno all'occhio sulla pagina stampata", "Il ritmo serve solo alla parlata" e senza si può legger senza danno. Non ne siete convinti ancora appieno? Leggete e capirete in un baleno:

Contrariamente a quel che pensa il vate
(e il senso comune), non è vero
che la poesia sia lingua musicata.
Questa scoperta è stata divulgata
su *Cognition*, e quindi messa nero
su bianco affinché non l'obliate.
Per dimostrarlo, Cutler (la psicologa)
ha scritto a cento amici una missiva
in rima, senza mai andare a capo.
Nessuno ha notato il rompicapo,
nessuno se n'è accorto. Indi, giuliva,
Cutler si è travestita da fonologa.
"I ritmi più marcati sfuggiranno
all'occhio sulla pagina stampata",
"Il ritmo serve solo alla parlata"
e senza si può legger senza danno.
Non ne siete convinti ancora appieno?
Leggete e capirete in un baleno.

Concedeteci la soddisfazione. Siamo riusciti a fare pubblicare lo stesso testo per ben due volte. Né il direttore né la redazione hanno saputo come protestare e hanno accolto queste rime sciolte. (Abbiam plagiato Cutler e noi stessi, legalmente siamo molto malmessi.)

Concedeteci la soddisfazione.
Siamo riusciti a fare pubblicare
lo stesso testo per ben due volte.
Né il direttore né la redazione
hanno saputo come protestare
e hanno accolto queste rime sciolte.
(Abbiam plagiato Cutler e noi stessi,
legalmente siamo molto malmessi.)

Rimando bibliografico: Anne Cutler, 'The perception of rhythm in spoken and written language', in J. Mehler e S. Franck (a cura di), *Cognition on Cognition*, Cambridge, MA: MIT Press, 1995, pp. 283–288.

Roberto Casati e Achille C. Varzi *Il Sole 24 Ore*, 18 novembre 2012